



with the support of



15 maggio 2006

DRAFT (12) 47

**Posizione ufficiale
Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale
2006-2009**

**Il programma delle Agenzie della Democrazia Locale come attore per la
Pace e la Democrazia in un'Europa allargata.**



with the support of



Introduzione

Tramite la sua posizione ufficiale approvata dall'Assemblea Generale tenutasi a Subotica (Serbia) nel giugno 2003, l'Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale ha stabilito le linee guida del programma delle ADL nel Sud Est Europa in diverse direzioni:

- a) Supportare l'allargamento dell'Unione Europea nella regione sulla base della partecipazione attiva della società civile e delle autorità locali con il supporto delle ADL.
- b) Incrementare il ruolo delle ADL nello sviluppo economico locale nella regione
- c) Focalizzare le attività delle ADL sui giovani
- d) Aprire il programma delle ADL ad altre regioni dell'Europa dell'est
- e) Fornire assistenza alle autorità locali nella costruzione dell'Europa dal basso.

Il momento è stato particolarmente appropriato dato che ha coinciso con il Summit di Tessalonico in cui, per la prima volta, i leader dell'Unione Europea hanno confermato il ruolo essenziale dei Balcani Occidentali per il completamento dell'allargamento europeo.

Oggi, siamo alla vigilia di nuove sfide nel Sud-Est europeo. Esse testimoniano che la situazione è passata dallo status quo ad una più dinamica, come ad esempio:

- la definizione del nuovo status per il Kosovo
- il referendum per l'indipendenza in Montenegro
- una possibile riforma costituzionale in Bosnia Erzegovina
- le negoziazioni in stato avanzato della Croazia per unirsi all'Unione Europea
- lo status concesso alla Ex Repubblica Jugoslavia di Macedonia di Stato candidato
- i progressi negli Accordi di Stabilizzazione e Associazione per la Bosnia Erzegovina, l'Albania e la Serbia e Montenegro con l'UE
- il lavoro in corso della Corte Penale Internazionale dell'Aja nei confronti di molti criminali ancora in libertà e il trasferimento di casi di crimini di guerra alle corti nazionali nella regione.

Nello stesso tempo, il contesto generale è anche radicalmente cambiato.

Il quinto, a lungo preparato, allargamento dell'UE è stato realizzato nel Maggio 2004 e ha portato l'UE al considerevole numero di 25 Stati membri. Il processo decisionale nell'UE in sé e il suo quotidiano scorrevole funzionamento, comunque, non è ancora interamente completato e adattato al suo maggiore cambiamento. Malgrado – o forse a causa- di questo importante risultato l'Europa allargata sta affrontando un periodo difficoltoso:



with the support of

il fallimento temporario o definitivo della Costituzione europea, problemi finanziari e inquisitori, il distacco apparentemente incolmabile fra le Istituzioni europee e i cittadini, i bassi risultati nelle diverse elezioni parlamentari. In una parola, l'UE è vista dalla maggioranza come un meccanismo tecnico che si occupa di economia e regolazioni del mercato (un altro super Ministero) e non come un'opportunità per migliorare la vita in armonia e dignità.

D'altro canto, i nuovi strumenti per "lavorare insieme in Europa" sono ora a nostra disposizione. Gli sforzi comuni hanno portato ad una comune comprensione e livello regolamentare e legislativo in Europa (ed anche nella futura Europa allargata). Le comuni politiche europee stanno ora prendendo pienamente in considerazione i Balcani occidentali e dando ai Paesi della regione l'adeguato supporto incluso nella futura programmazione 2007-2013. Anche i fondi strutturali in Europa si focalizzeranno sulla cooperazione regionale e includeranno una politica di cooperazione coi Balcani occidentali interamente rivista.

I nostri risultati dei tre anni trascorsi

Dal 2003, la rete delle ADL ha consolidato e sviluppato ulteriormente il suo ruolo forte e la sua metodologia nei Balcani occidentali. I programmi sono eseguiti col supporto della **cooperazione multilaterale decentrata** in cui le autorità locali e le loro comunità di tutta Europa sono pienamente attive nel supportare la democrazia e i diritti umani nella regione. il perno sul metodo, che include i diversi attori (di tutte le parti), **la condivisione della vision**, la programmazione e l'implementazione, sono la chiave per il successo.

Le Agenzie della Democrazia Locale sono tutte ong registrate localmente e **localmente molto sentite come proprie** (dove il delegate o lo staff solo locali) e ciò dà loro l'opportunità di assicurarsi l'auto – sostenibilità e una stretta connessione con i bisogni locali e le dinamiche locali attraverso più di 13 anni per qualcuna di esse.

La **presenza costante** in un luogo per così tanti anni assicura un'eccellente conoscenza del territorio e dei suoi abitanti ed è la garanzia della qualità dei programmi implementati.

Inoltre, essa è una **rete regionale** che può assicurare un supporto logistico per programmi più estesi che necessitano di avere un impatto regionale. Il **collegamento con il livello internazionale** (in particolare con il Consiglio d'Europa) è un valore aggiunto per l'intero network.

Dalle Agenzie della Democrazia Locale

Mapa delle ADL (si tratta di una mappa aggiornata che include la ADL di Kutaisi)



Il numero delle Agenzie della Democrazia Locale oggi è di 11 nei Balcani con più di 150 partner di tutta Europea, impegnati e attivi nella promozione dei diritti umani e della democrazia .

Una nuova ADL sta per essere aperta in Georgia (Kutaisi) e siamo al lavoro per inaugurare la 13ma ADL in Albania nel 2007.

In questi ultimi anni, il lavoro delle ADL si è incentrato sul **supporto alle autorità locali** e sul miglioramento della loro cooperazione con la società civile. La nostra attività è stata particolarmente importante nel rafforzare la loro capacità nel processo di decentralizzazione dei poteri e delle competenze così come nel renderli attori per i nuovi programmi finanziati dai fondi dell'UE.

Specifici programmi di costruzione della capacità sono state eseguiti sul tema **dell'imprenditoria giovanile e dello sviluppo economico locale**. La specificità di questi programmi consiste nella circostanza che noi abbiamo portato i valori aggiunti della cooperazione decentrata e delle larghe negoziazioni e il lavoro che facciamo con le autorità locali e la società civile su questi temi.

Un altro importante risultato è la **cooperazione stabilita e consolidata fra le autorità locali e la società civile in Europea** . La maggior parte delle attività sono basate sullo scambio delle buone pratiche, la conoscenza condivisa e programmi unitari.

L'Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale

Il network dell'Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale



L'Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale (ALDA), l'organizzazione ombrello delle ADL, ha - dal 2003- per di più sviluppato le sue capacità nel supporto alle ADL stesse ma anche come attore che promuove :

- il ruolo delle autorità locali in Europa (e il loro lavoro con la società civile)
- i diritti umani e i diritti delle minoranze in Europa
- la cittadinanza europea attiva

Con i suoi 130 membri di tutta Europa, ALDA è oggi un riconosciuto e radicato network di riferimento delle autorità locali impegnate nella promozione dei diritti umani e della democrazia.

ALDA è stata riconosciuta dalle principali Istituzioni europee (l'UE e il Consiglio d'Europa) che hanno incluso il nostro network nei loro documenti politici così come nelle loro opportunità di finanziamento.



with the support of



ALDA risponde agli specifici bisogni dei suoi membri di essere attivi nei programmi per i diritti umani e la democrazia, con una particolare focalizzazione sulla partecipazione della società civile e la cittadinanza attiva. Inoltre, oggi è attiva nel fare lobbying sulle decisioni politiche dell'Unione Europea.

ALDA ha raggiunto il suo obiettivo di estendere le proprie attività oltre i Paesi dei Balcani occidentali.



with the support of



Linee guida strategiche

1. Perno principale

60 anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, l'Europa ha raggiunto un benessere, una stabilità e una pace inimmaginabile. Noi fermamente consideriamo questi come i valori di base per i quali agiamo insieme.

Gli aspetti tecnici della costruzione dell'Unione Europea e dell'allargamento possono essere considerati gli strumenti per questo fine. Tuttavia, il processo di allargamento e di costruzione ulteriore (di cosa? L'Europa?) devono incentrarsi maggiormente su questi forti ideali senza i quali nessuna fase tecnica si colloca in un contesto rilevante e pertanto è destinata a fallire.

L'Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale è un attore particolare, che accompagna assieme le autorità locali e la società civile che hanno conosciuto le ripercussioni della Guerra nei Balcani e **noi riteniamo che la pace e la democrazia siano i più importanti valori del nostro vivere insieme.**

Al centro delle nostre azioni ci sono i governi locali che sono attori per la pace, la democrazia e il buon governo. I governi locali, "polis", sono intesi in senso lato, che comprende anche la società civile e gli attori della comunità. Noi li riteniamo attori fondamentali e capaci di promuovere questi valori in Europea.

Una particolare attenzione deve oggi essere diretta alla ricostruzione della consapevolezza di cosa **l'Unione Europea e la cittadinanza europea possono significare ed essere.** Una spaccatura democratica esiste fra le Istituzioni europee ed i cittadini. Meglio si può dire, una spaccatura fra le più alte istituzioni e i cittadini. In particolare i **giovani** (intendendo le forze giovani e attive della società) ritengono che i loro interessi e la loro esistenza siano meglio compresi e rappresentati in altre istanze piuttosto che in quelle decisionali ufficiali.

Questo è un gap che non può esistere a lungo senza minare la stabilità democratica. Noi abbiamo una parola da dire e un dibattito da inaugurare con queste forze, per capire e tradurre in pratica delle soluzioni innovative per la comunità.

Noi crediamo che sia fondamentale il rispetto per ogni cittadino ed il suo diritto di assaporare una vita pacifica e prospera. La nostra azione è dedicata alla promozione della democrazia e alla partecipazione dei cittadini nel processo decisionale, che offre la migliore soluzione per una società che include il pieno rispetto per le sue diversità.



with the support of

ALDA e le ADL tenteranno di creare un ponte fra le comunità in Europa per promuovere la consapevolezza, la conoscenza e le abilità basate sul rispetto dei diritti umani e della democrazia.

2. Metodologie

Nelle nostre attività di cooperazione internazionale, noi riteniamo essenziale **facilitare le relazioni fra i donatori e i beneficiari** e basiamo i nostri sforzi sul rispetto e la considerazione delle necessità di entrambe le parti. Una forte concentrazione deve essere riservata all'approccio di ascolto e alla pianificazione congiunta delle soluzioni.

Fondamentale è il **focus sulle relazioni** e la non istituzionalizzazione di tutti i contesti, ponendo i cittadini al centro delle nostre azioni.

Dalla nostra esperienza, un'enfasi speciale deve essere messa nel rendere le procedure, le legislazioni e l'amministrazione compatibili in Europa e nei futuri Stati membri. Le ADL e l'ALDA sono attive in questo campo a livello locale.

Noi consideriamo importante anche il confluire, o almeno l'avvicinamento reciproco e il rendere compatibile, le **politiche che riguardano il Sud-Est Europa e il resto del Mare Mediterraneo**. Spesso esse sembrano provenire da differenti mondi di politiche e programmi.

Similmente, per il nostro lavoro nell'Europa dell'Est una migliore conoscenza dei Paesi CIS sarebbe necessaria.

Noi consideriamo fondamentale promuovere e fare lobby per un'enfasi sul "portare le persone più vicine insieme":

- supportando programmi che affrontano gli aspetti culturali del nostro lavoro (spesso basati su *technicalities* e amministrazione). Ciò anche focalizzando sulla consapevolezza e sull'interesse per le lingue e le culture.
- considerando e avendo in mente nel nostro programma anche i problemi infrastrutturali (strade, rotte aeree, ecc)
 - Il lavoro dovrà essere implementato sulla base della cooperazione decentrata con attori multilaterali, seguendo i principi delle ADL:
 1. partnership con i governi locali europei e con la società civile
 2. una presenza locale a lungo termine (ADL)appropriazione locale del programma .

La nostra azione deve essere basata in massima parte su:

1. costruzione della capacità (capacity building) e attività formative seguite da concreta implementazione
2. scambio di buone pratiche e know how
3. attività pilota
4. campagne di consapevolezza
5. networking, lobbying e pressione.



with the support of



Copertura geografica

Circa la copertura geografica, l'Associazione e le ADL continueranno a lavorare nel **SudEst Europa quale regione strategica per l'Europa**, per la sua pace e prosperità. Noi lavoreremo con determinazione per la sua inclusione nell'Unione Europea, sia all'interno delle Istituzioni comunitarie sia nei Paesi dei Balcani per portarli agli standard appropriati. L'obiettivo è consolidare il network nei prossimi anni per essere un riferimento nel futuro e per aggiungere una presenza in Albania entro il 2007.

L'obiettivo di estendere il network delle ADL al **Caucaso meridionale** dovrebbe essere raggiunto nel 2006 e ulteriori attività dovrebbe evolvere da questa prima esperienza.

Altre iniziative singole (come la Bielorussia) possono essere realizzate seguendo il mandato di ALDA.

Alla fine ma non per ultimo, un grosso sforzo sarà realizzato **all'interno degli Stati membri dell'Unione Europea** con i nostri membri e partner con programmi e azioni.



with the support of



Cosa faremo?

L'Associazione delle Agenzie della Democrazia Locale vuole essere attiva su due diversi livelli:

1. nel lavoro sul campo, supportando e promuovendo il lavoro delle ADL (in particolare nei Balcani occidentali e nel Caucaso meridionale)
2. con i suoi membri, in ogni parte d'Europa promuovere la pace, la democrazia e i diritti umani con una particolare attenzione sulla cittadinanza europea attiva.

1. Il lavoro con le ADL

Le ADL sono gli strumenti d'azione di ALDA nella regione. Esse rappresentano una chiara e concreta rappresentazione della cooperazione multilaterale. Noi riteniamo di fondamentale importanza **rafforzare le loro capacità operative supportando il loro network di partenariato e le loro professionalità**. Esse avranno un ruolo importante da giocare nel futuro processo di Allargamento dell'Unione Europea nella regione (/Balcani occidentali):

- connettendo gli attori locali con i partner europei
- facendo da agenzie di supporto con conoscenza e professionalità
- promuovendo l'idea di cittadinanza europea
- focalizzando sul ruolo della società civile a livello locale
- focalizzando sui diritti umani nelle loro azioni.

Agli stessi obiettivi s'indirizzerà la Georgia, con sede a Kutaisi (sarà aperta nel settembre 2006).

I perni delle Agenzie della Democrazia locale saranno:

- supportare le **autorità locali** come organi decisionali per la loro comunità locale e buon governo. Una speciale attenzione verrà messa sul possibile ed effettivo processo di decentralizzazione.
- supportare **la responsabilizzazione della società civile al fine di** permetterle di essere un partner credibile e attivo nella fase decisionale e nella implementazione di politiche pubbliche.
- Promuovere lo **sviluppo economico locale** nella regione basato su un processo equilibrato e partecipativo.
- Essere un attore attivo per un **futuro allargamento dell'Unione Europea** nella regione
- essere un forte sostenitore per l'abolizione del regime comunitario dei visti per la regione.



with the support of





with the support of



2. Il lavoro con i suoi membri, in tutta Europa, per promuovere la pace, la democrazia e i diritti umani con una speciale convergenza sulla cittadinanza europea attiva.

ALDA può contare su 130 membri ed essi rappresentano un vero patrimonio di autorità locali e società civile impegnate nel supportare la democrazia e i diritti umani in Europa, oggi e nel futuro.

L'attenzione sarà data a :

- Migliorare, comprendere e scambiare punti di vista sulla cittadinanza attiva e la partecipazione democratica, negli Stati membri dell'UE e negli aspiranti Stati membri.
- Rafforzare le autorità locali e la società civile nella cooperazione in una maniera partecipativa ed inclusive, in particolare affrontando concretamente i temi dei giovani, dei generi e della libertà dei media.
- Rinforzare la capacità delle autorità locali e della società civile di essere attive nella cooperazione internazionale.
- migliorare le capacità delle autorità locali e della società civile nel lavorare con un approccio di cooperazione transfrontaliera.
- Fare lobby e essere attivi a livello europeo per rinforzare il ruolo delle autorità locali e della società civile nel processo decisionale e focalizzare sul concetto di "Europa dal basso".
- Dare importanza nell'essere uno strumento di coordinamento e networking
- Promuovere l'armonizzazione delle legislazioni e delle procedure fra le Istituzioni europee e le regioni dove si trovano le ADL.
- Essere un partner credibile e forte del Consiglio d'Europa, in particolare il Congresso dei Poteri locali e regionali, e delle altre istituzioni europee e internazionali nella regione (UE, OSCE, ONU, ecc)



with the support of



Documenti e concetti di riferimento:

1. Communication from the European Commission : Consolidating Stability and making prosperity, COMM (2006) 27 final
2. <http://europa.eu/comm./enlargement>
3. http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/activecitizenship/index_en.htm